



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 29/06/2015**

*Articoli pubblicati dal 27/06/2015 al 29/06/2015*

ACCAM SARÀ PRESIDENTE LUNEDÌ. MA GIÀ LO CONTESTANO

## Accam: sarà presidente lunedì. Ma già lo contestano

Nel suo curriculum i componenti del comitato No Accam di Borsano hanno notato che «si tratta di un ingegnere meccanico esperto in energia da fonti rinnovabili e incentivi per inceneritori». Così il nome di **Emilio Cremona**, titolare della Focrem e personaggio di spicco in ambito associativo, viene contestato prima ancora che sia eletto alla presidenza di Accam. Così nelle scorse ore è partito un *tam tam* fra le rappresentanze ambientaliste per cercare di sventare una nomina che, proposta dai maggiori azionisti dell'azienda (Busto in primis, ma ci sarebbe il benessere di Gallarate e Legnano), dovrebbe essere assunta nell'assemblea dei soci di lunedì. «Dall'indicazione del massimo dirigente - spiega il portavoce dei borsanesi **Adriano Landoni** - si deduce che vogliono inquinarci ancora per molti anni con l'inceneritore vecchio che ormai inquina il doppio di altre realtà della Lombardia, senza rispetto per salute e

ambiente solo per motivi economici». Insomma, dopo che si sono fatti da parte il presidente **Roberto Antonelli** e l'amministrazione delegata **Giorgio Ghiringhelli** («che ringraziamo per aver dato le dimissioni»), neppure il suc-

Comitati contrari all'imminente nomina di Emilio Cremona nell'azienda



cessore pare piacere. Un discorso su Cremona ribadito anche dal Comitato Rifiuti Zero cittadino: «Non vogliamo mettere in dubbio la professionalità dell'ingegnere, ma leggiamo che è stato anche presidente del Gse (Gestore

servizi energetici), un ente controllato dal ministero dell'Economia e delle Finanze che elargisce gli incentivi per gli inceneritori». E poi, avendo spulciato in internet alcune sue dichiarazioni dell'anno scorso in cui evidenziava come «la strada da seguire per rendere il Paese energeticamente indipendente» comprenda pure il «recupero da rifiuti», il comitato riparte: «Speriamo che non sia questo il motivo per il quale è stato proposto come amministratore di Accam. Il percorso fatto in questi mesi dai sindaci è stato impostato nella convinzione che i rifiuti possono essere una risorsa in primis per il recupero di materia piuttosto che di energia, che invece è una pratica inquinante e non considerabile dal nostro punto di vista». Così, se proprio Cremona dovrà guidare la società, «chiediamo una dichiarazione ufficiale e chiara sulle azioni che intende intraprendere».

Ma.Li.

pubblicato il 27/06/2015 a pag. 29; autore: Marco Linari

**APPLAUSI AI NEO LAUREATI UN LAVORO ENTRO TRE MESI**

La cerimonia / Migliori le donne degli uomini. In tutto 547



# Applausi ai neo laureati Un lavoro entro tre mesi

**LA CERIMONIA** *Migliori le donne degli uomini. In tutto 547*

CASTELLANZA - Le chiamano il sesso debole. Di debole, però, non si capisce cosa abbiano. A cominciare dal profitto scolastico. Ieri sera, all'università Liuc, dove si è tenuta la tradizionale cerimonia di consegna delle lauree, le ragazze hanno rivestito il ruolo di minoranza combattiva: poche di numero in confronto ai colleghi maschi, ma decisamente superiori nella media dei voti. Nessuno dei tre direttori di facoltà, che ha presentato i propri laureati, ha mancato di sottolineare questo comune e piacevole particolare. In tutto, fanno 547 i neo laureati che ieri sera hanno lanciato il tocco (tipico copricapo dell'universitario) in aria, salutando con entusiasmo anche l'avvio della propria carriera lavorativa. Come i fuochi d'artificio hanno colorato la notte di Castellanza, si annuncia brillante. Almeno, ne è convinto Alberto Minali, capo dell'ufficio finanziario di Assicurazioni Generali Spa, che si è profuso in un toccante *commencement speech*, il discorso ai laureati: «Come sapete, stiamo vivendo un periodo di crisi che è forse di tipo strutturale, ossia tutt'altro che passeggera. Se riuscirete a viverla come una sfida, avrete modo di interrogarvi su voi stessi e sulla vostra responsabilità. Quella di essere voi stessi, naturalmente? Senza nascondimenti, né false illu-

sioni. Non scimmiettate il percorso di altri. Siate capaci di trovare e perseguire la vostra strada. Vi dico solo che quando iniziate a lavorare ebbi subito un debito da ripianare. Dovetti restituire i soldi di una borsa di studio che avevo ricevuto. Ebbi presto nuove delusioni e finii anche dallo psichiatra. Perciò vi dico che

più di ogni cosa serve interessare relazioni sincere, per evitare le incoerenze che celano l'interesse e inquinano i rapporti. Non adagiatevi sulle idee altrui, pensando di fare carriera. Non ascoltate le sirene del successo facile, dei soldi e della fama, ma curatevi della vostra autenticità», ha esortato il pubblico, citando

Dante, Sant'Agostino e la poesia *Invictus*, favorita da Nelson Mandela negli anni del carcere. Per dare uno sguardo ai numeri, il presidente dell'università Michele Craglia ha sottolineato come al ventiquattresimo anno dalla fondazione le lauree rilasciate dalla Liuc siano 6.098 in economia aziendale, 1.540

in ingegneria gestionale e 1.152 in giurisprudenza: «Mediamente, i nostri laureati impiegano tre mesi per trovare un'occupazione», ha proseguito Craglia nel suo discorso, che ha toccato anche i temi dell'economia condizionata dalla crisi finanziaria e dei flussi migratori. «Sui mercati esteri occorre essere presenti non più tanto per esportare o per produrre a basso costo, quanto per presidiare i mercati stessi», è il suggerimento del presidente, che in quanto a immigrazione preferisce non sbilanciarsi, chiarendo però che sarà questo un fenomeno tutt'altro che transitorio, con il quale fare i conti. Sempre per restare ai numeri, il direttore della scuola d'ingegneria Carlo Noè ha ricordato che circa la metà dei suoi laureati ha vissuto un'esperienza all'estero: «Raddoppiano i laureati in altre sedi che vengono da noi per il biennio. E non manca chi dei nostri abbia intrapreso una carriera universitaria all'estero, a testimonianza di un eccellente livello di preparazione». Cifre simili sono state ripetute da Giuseppe Zizzo e Rodolfo Helg, direttori rispettivamente della Scuola di Diritto e della Scuola di Economia e Management. Al rettore Valter Lazzari, infine, l'onore della consegna del sospirato "pezzo di carta".



Tutti felici ieri sera alla festa dei laureati dell'università Cattaneo (foto Bini)

Carlo Colombo

pubblicato il 27/06/2015 a pag. 31; autore: Carlo Colombo

Università

Interviste

**MOCASSINI, TACCHI ALTI E TANTA VOGLIA DI ESTERO**

Giovani ma già molto impegnati. Le storie

INTERVISTE

**Mocassini, tacchi alti  
e tanta voglia di estero**

Giovani ma già molto impegnati. Le storie



**CASTELLANZA** - Giacche e mocassini, completini e tacco alto. La griffe è d'obbligo. Non manca neppure chi esibisce la maglietta di Radio Liuc, per uno stile più *friendly*. Alla cerimonia di consegna dei diplomi, i neo laureati della Liuc, con relativi familiari e amici, hanno occasione di sfoggiare la *mise* più azzeccata, ma anche la più stravagante. Non è però il caso di soffermarsi sull'apparenza. I protagonisti della festa hanno un futuro davanti e un passato recente in cui rituffarsi, con qualche malinconia: «Mi sono laureata lo scorso ottobre e già avevo iniziato a lavorare in una piccola azienda a conduzione familiare di Varese, nel campo della moda. Insomma, è passato quasi un anno e mi manca, la mia università», afferma **Elisa Vescovi**, legnanese, laurea in economia aziendale e marketing. La sua amica ed ex compagna di corso **Michela Zugno** ha un solo rimpianto: «Non avere fatto prima l'Erasmus. Ho aspettato l'ultimo anno per passare 4 mesi a Londra, Greenwich, dove ho vissuto un'esperienza unica per quanto mi ha fatto crescere umanamente e accademicamente», racconta Michela, che ha trovato lavoro nel ramo gestionale di un'azienda varesina, che offre consulenza finanziaria ai quattro angoli del mondo.

Nel mondo è finita anche **Silvia Schneiders**, una dei 104 laureati che hanno raggiunto il massimo dei voti con lode. Originaria dell'Olanda, da dove il nonno si trasferì per lavorare nel centro di ricerca di Ispra, Silvia si è avvalsa di due borse di studio della Famiglia Legnanese e, forte di una buona conoscenza di inglese, francese, tedesco e quel poco di olandese che non guasta, dopo 4 mesi in Germania, è finita a Lugano, dove è stata assunta a tempo indeterminato da un'azienda farmaceutica con il compito di sviluppare nuovi mercati in Francia e Germania: «Lavorare in ambienti aperti e internazionali e quello che mi piace». Un altro 110 e lode del corso di economia, **Dario Zappa**, venticinquenne, è invece finito a Roma dove un ambiente altrettanto stimolante lo ha trovato niente meno che a Palazzo Chigi: «Lavoro per la presidenza del consiglio ministri, ma se mi chiedi com'è **Matteo Renzi** posso dirti soltanto simpatico. Non lo vedo spesso. Ho più rapporti con **Graziano Del Rio** e con il ministero della pubblica istruzione, per il quale ho sviluppato il progetto Scuole Nuove per lo sblocco di fondi su richiesta dei comuni, destinati all'edilizia scolastica. Per dare un'idea, senza scendere nel tecnicismo, ho trovato le strade legislative e finanziarie per attuarlo. Come ci sono arrivati? Ero in Francia per conseguire la doppia laurea, quando ho conosciuto il ministro». Ottime premesse anche per **Lorenzo Di Fulvio**, toscano dell'Elba e ingegnere gestionale, che durante un tirocinio al laboratorio Liuc Smart Up, ha progettato una fibbia di complemento per bikini che è finito alle sfilate del prêt-à-porter. Anche per lui, formazione fa rima con estero: «Sono stato a San Antonio Usa ai tempi del liceo, poi in Finlandia, Olanda e Polonia. L'anno prossimo sarò in Scozia ad Aberdeen per la seconda laurea, che sarà anche doppio».

Carlo Colombo

pubblicato il 27/06/2015 a pag. 31; autore: Carlo Colombo

Università

ECCO I BRAVISSIMI DA 110 E LODE

# Ecco i bravissimi da 110 e lode

**INGEGNERIA GESTIONALE  
(LAUREA TRIENNALE)**

Alberto Caielli, Lorenzo Di Fulvio, Sissi Marinelli, Frida Milella, **Gloria Puliga**, Lorenzo Ronchi, Cristina Zanardo.

**INGEGNERIA GESTIONALE  
PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE  
(LAUREA MAGISTRALE)**

**Alessandro Baglivo**, Francesco Bonomi, Angela Bozza, Federico Briatico, Violetta Giada Cannas, Giuseppe Caramazza, Paola Ceriani, Marco Dall'Amico, Alessio Damonti, Edoardo Esposito, Luca Gariboldi, Pierangelo Giambone, Lucia Guenzi, Davide Adriano Mantegazza, **Jacopo Merlini**, Giuseppe Polito

**GIURISPRUDENZA  
(LAUREA MAGISTRALE)**

Francesca Balbi, **Samantha Castano**, Marco

Ferrari, Alessia Lecchi, Sabrina Manganaro, Giulia Revrenna, Paola Gaetana Santoro, Jessica Sportelli.

**ECONOMIA AZIENDALE  
(LAUREA TRIENNALE)**

Laura Broggi, Matteo Felici, Marco Maiuri, Andrea Mazza, Jessica Pellegata, Giulia Pomati, Martina Spinello, **Gaia Tondini**, Arianna Villa.

**ECONOMIA AZIENDALE  
E MANAGEMENT (MAGISTRALE)**

Giulia Mercedes Olga Aidrigo, Luigi Alfano, Andrea Antonelli, Giuseppe Arrigo, Audrey Bandini, Federica Belfanti, Nicolò Bertonecchi, Giorgio Bevilacqua, Francesca Bonfanti, Chiara Borroni, Chiara Brattoli, Cinzia Bressan, Fabio Brianza, Paola Burderi, Pamela Victoria Calcagnile, Giovanni Calzolari, Francesca Carnovale, Vincenzo Carpinella,

Nicola Caterino, Veronica Ceravolo, Federica Chiarati, Elena Cichellero, Erika Cisari, Marco Cislighi, Marco Colombo, Sara Elvira Colombo, Alessio Criscuoli, Paola D' Ambrosio, Filippo Piergiorgio Daverio, Cristina Maria De Conto, Caterina Del Miglio, Daniele Dell'Acqua, Martina Di Gioia, Carmen Fazzolari, Eleonora Frigo, Giuseppe Frisoli, Ilaria Garanzini, Silvia Garegnani, Daniele Graziuso, Alice Heinzl, Karim Hellali, Francesca Inglesse, Paolo Ingleto, **Enrica Ioppolo**, Sara Lorusso, Fabrizio Manganelli, Nicola Mari, Arianna Monceri, Federico Montalbano, Silvia Negrini, Alessandra Orlando, Andrea Pagliulunga, Adriana Piccitto, Alessandro Piccozzi, Luca Sansalone, Mirko Saporiti, Silvia Schneiders, Daniele Scomazzon, Libera Serone, Federica Sibilìa, Ornella Strano, Silvia Ventura, Massimiliano Zanchini, Dario Zappa

pubblicato il 27/06/2015 a pag. 31; autore: non indicato

CAMPO DI VIA BELLINI TUTTO NUOVO NEL POMERIGGIO LA PRIMA PARTITA

## Campo di via Bellini tutto nuovo Nel pomeriggio la prima partita

CASTELLANZA - (s.d.m.) Giornata importante, quella di oggi, per lo sport castellanzenese: terminati i lavori di rifacimento del campo di calcio La Madonna di via Bellini, sarà disputata nel pomeriggio la prima partita. L'appuntamento è alle 14.30, quando i Giovanissimi 2001 della Castellanzese e i ragazzi dell'Ora-  
torio San Giuseppe si confronteranno in due tempi di trenta minuti. Utilizzato per gli allenamenti e le gare per le giovanili, il campo è stato realizzato negli anni '90, è dotato dal 2001 di un terreno in erba sintetica (uno dei primi in Italia). Nell'ottobre del 2014 l'amministrazione Fariso-

glio ha preso la decisione di rinnovarlo rifacendo il manto erboso e adeguandolo alle normative e ai requisiti richiesti dalla Lega Nazionale Dilettanti, che ne ha consentito l'omologazione fino all'Eccellenza. Il campo è formato da un manto sintetico in polietilene antiabrasivo, misura 98 metri per 58, ed è dotato di un impianto d'irrigazione automatico per la refrigerazione del suolo nelle giornate calde e per la manutenzione; adeguatamente illuminato per le partite in notturna, è munito una tribuna scoperta, con una capienza di cento posti, e quattro spogliatoi con docce per le squadre.

pubblicato il 27/06/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Bus urbani

**STOP ESTIVO ALLA LINEA ROSSA****BUS URBANI****Stop estivo alla linea Rossa**

**CASTELLANZA** - A partire dall'1 luglio il servizio di trasporto urbano allestito dal Comune sospenderà la linea Rossa sino a fine agosto: resterà in funzione l'autobus delle linee Azzurra, Verde e Arancione. A renderlo noto è l'amministrazione civica, precisando che «dall'1 settembre il servizio tornerà a pieno regime».

Si chiude intanto un altro anno intenso per il trasporto, fortemente voluto dalla giunta Farisoglio in partnership con istituzioni private. «Tutti avranno da lamentarsi all'inizio, ma dopo la fase di rodaggio parleranno i numeri», avevano predetto i tecnici comunali quando era partito il nuovo servizio, frutto della sinergia fra plessi scolastici, università, centri sanitari e supermercati. In effetti, durante le prime settimane dilagavano le proteste, ma a distanza di tempo i numeri dimostrano che il nuovo trasporto è entrato a

pieno regime: quasi 20mila persone trasportate al mese, con una media di oltre 800 al giorno da lunedì a venerdì e circa 200 al sabato e qualche centinaio di abbonamenti venduti (scolastici, annuali e mensili). I passeggeri sono cittadini diretti alla stazione, docenti, studenti e personale scolastico, nonché persone che devono raggiungere i supermercati, le piazze e i cimiteri.

Proprio in virtù di tali risultati, non è stato concluso l'accordo per il pagamento a Ferrovie Nord Milano di un milione 800mila euro di contributo per l'interramento dei treni: l'esecutivo reclama a sua volta all'azienda il mancato rispetto del protocollo d'intesa del 2001, perché non ha predisposto il trasporto (tram-treno o altro) verso la nuova stazione. Di fatto ci ha pensato direttamente il Comune.

S.D.M.

*pubblicato il 28/06/2015 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria*

**Cronaca**

"È UNA STRAGE IGNORATA" PURE IL COMUNE FA POCO

Amianto / Accuse di disattenzione nel convegno dei 5 Stelle Bonanni, capodell'Osservatorio, rincara la dose

# «È una strage ignorata» Pure il Comune fa poco

**AMIANTO** Accuse di disattenzione nel convegno dei 5 Stelle Bonanni, capo dell'Osservatorio nazionale, rincara la dose

CASTELLANZA - Dal 1992 sarebbero bandite. Eppure, 40 milioni di lastre in eternit o amianto si trovano a piede libero in Italia: «In vent'anni, solo meno del 2% è stato bonificato», sottolinea l'avvocato **Ezio Bonanni**, presidente dell'Osservatorio nazionale sull'amianto e ospite dell'incontro pubblico organizzato dal Movimento 5 Stelle, ieri sera, in biblioteca civica. Da 15 anni, Bonanni assiste legalmente le famiglie delle vittime di amianto: «Sono circa 1.500 gli italiani che muoiono ogni anno a causa dalle fibre che respirano.

In Lombardia se ne stimano tra i 400 e i 500 all'anno. Con i tumori a polmone e laringe, si arriva a 2.000. Insomma, il sistema sanitario ha fallito e c'è una scarsissima cultura del rischio. Le Asl usano sistemi inadeguati a definire la pericolosità dell'eternit. Con vent'anni di esposizione agli agenti atmosferici il pericolo di dispersione delle fibre è alto e viene acuito da altri fattori cancerogeni. Nonostante l'Ue conosca la soglia sotto la quale le Asl ritengono di non chiedere la rimozione, la soglia continua ad essere usata».

È il meno. Ad apertura di serata, un filmato tratto dalla trasmissione televisiva *Report* ha svelato come l'Italia abbia importato amianto dall'estero fino al 2014: duemila tonnellate solo dall'India sono in parte finite nell'edilizia, in parte sugli elicotteri di Agusta Westland. «A loro insaputa, gli operai le hanno scartavetrato per tantissimo tempo. Ma si pensi ai cuscinetti dei freni delle automobili, per capire quanto amianto circola». Dopo l'intervento dell'oncologo Lu-



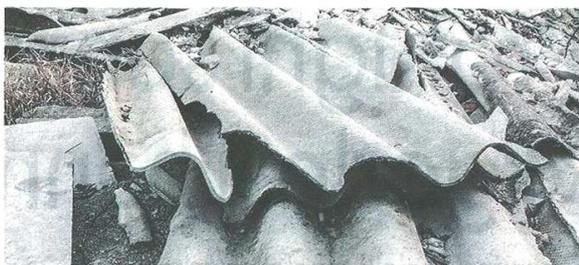
L'avvocato Ezio Bonanni è a capo dell'Osservatorio nazionale dell'amianto. Ieri sera è stato fra i relatori del convegno di Castellanza sull'amianto

ciano Mutti, in video collegamento da Manchester, dove coordina un centro di ricerca per la cura del mesotelioma, l'attenzione è passata alle 2.400 scuole italiane fatte d'amianto, ai 350mila studenti esposti, ai 50mila tra docenti e personale, ai 62 casi censiti in 15 anni: «La patologia coglie un europeo su un milione, in Italia uno su 50 mila. Non sono solo le coperture o i tramezzi, ma anche le tubature degli acquedotti in amianto. È dimostrato che anche l'acqua contaminata è cancerogena». C'è però un grosso interrogativo: dove smal-

tirlo? Per Bonanni, l'ideale sarebbe stoccarlo in discariche provvisorie: «Ma lo esportiamo in Germania a costi insostenibili. No invece a discariche permanenti per il rischio di contaminare le falde acquifere. Un buon sistema è stato elaborato in Francia ma necessita di elevata energia. Loro hanno le centrali, noi no».

Neppure Massimo De Rosa, portavoce nazionale al parlamento del M5S, vede soluzioni semplici: «Chiediamo la rimozione completa entro il 2020, consultazioni sul territorio per individuare luoghi per lo stoccaggio provvisorio e l'aumento delle sanzioni. In quanto alla smaltimento, teniamo d'occhio un metodo da poco brevettato da Norberto Roveri che utilizza il siero del latte esausto dopo il caglio. Salvo complicazioni, da accertare, potrebbe essere la buona strada». Se in Lombardia ancora manca un censimento dell'amianto, come asserito dal consigliere regionale M5S Paola Macchi, tanto meno esiste a Castellanza: «Davanti alla Mater Domini, c'è un'azienda con tetto in amianto. Gli stessi uffici del personale ospedaliero sono in amianto. Anche alla ex Montedison ci sono coperture fatte così. Si vedono chiaramente dalla strada. Li abbiamo fotografati e mostrati al sindaco per chiedergli cosa pensasse di fare. Si muoverà solo su segnalazione di Arpa e Asl altrimenti per lui è tutto regolare», afferma Ennio Fano, attivista M5S, che non si è lasciato sfuggire l'occasione per chiedere espressamente l'attivazione di uno sportello amianto in Comune.

Carlo Colombo



pubblicato il 28/06/2015 a pag. 27; autore: Carlo Colombo

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

**ACCAM: OGGI LE SCELTE, DOMANI IL DIBATTITO**

Stasera l'assemblea nominerà il presidente, intanto Marnate prepara il seminario sui rifiuti

# Accam: oggi le scelte, domani il dibattito

*Stasera l'assemblea nominerà il presidente, intanto Marnate prepara il seminario sui rifiuti*

**MARNATE** - Si parla di Accam domani sera alle 21 nella sala polifunzionale delle scuole medie di via San Carlo. Perché, se oggi è il giorno dell'assemblea dei soci che dovrebbe nominare **Emilio Cremona** (peraltro già contestato da alcuni comitati ambientalisti) alla presidenza della Spa sui rifiuti, altri momenti di discussione si intravedono all'orizzonte, anche in Valle Olona. Che sente vicine tutte le problematiche sulla gestione del ciclo integrato.

Il tema è caro ai marnatesi e la serata è stata intitolata "Oltre lo stop all'inceneritore" per affrontare appunto l'argomento relativo ai modelli alternativi di raccolta e gestione dei rifiuti, oltre a iniziative per ridurre la produzione, incentivare il riuso e tutelare il territorio. A coordinare la serata sarà **Fernando Morandi**, capogruppo all'opposizione Insieme per Rinnovare, mentre l'ex sindaco e vice presidente **Carlo Chiericetti** si occuperà dell'introdu-

zione parlando di "Marnate e adesione al progetto Accam", ripercorrendo le tappe degli ultimi due decenni del rapporto fra il Comune e il termovalorizzatore.

Una serata ricca di relatori: intervengono **Valerio Mariani** (con-

sigliere provinciale delegato all'ambiente), **Samuele Astuti** (sindaco di Malnate), **Flavio Castiglioni** (Legambiente provincia di Varese) e **Paolo Landini** (Provincia di Varese - Ufficio sviluppo sostenibile). A Mariani il com-

pito di illustrare i diversi passaggi che hanno contraddistinto la vicenda, fissando la situazione con una breve carrellata delle criticità e degli scenari che si aprono da questo momento in avanti. Astuti, che ha promosso una nuova modalità di raccolta rifiuti, avrà il compito di spiegare come un amministratore possa affrontare la gestione dei rifiuti attraverso anche la gestione delle imposte e delle politiche ambientali. Il sindaco di Malnate ha anche appena presentato il sistema degli Ecobonus e il centro del riuso. Castiglioni - che ha una profonda conoscenza del territorio e della questione Accam - incentrerà il suo intervento sulle prospettive alla dismissione dell'inceneritore. E infine Landini, che si occupa di promozione e sviluppo di azioni sostenibili, illustrerà alcune esperienze che si stanno sperimentando e che potrebbero interessare gli amministratori.

**Veronica Deriu**



pubblicato il 29/06/2015 a pag. 13; autore: Veronica Deriu

**Cronaca**

Immigrazione e sicurezza

## LE CITTÀ ITALIANE COME UN IMMENSO GIRONE DANTECO MA IN QUALE PAESE VIVIAMO? BASTA ACCOGLIERE TUTTI

 IMMIGRAZIONE E SICUREZZA

Egregio Direttore, mi stesi sig. direttore, ma mi saprebbe spiegare in che razza di Paese viviamo? Sono un po' confuso.

Succede, infatti, dalle nostre parti, che una guardia ferroviaria, chiede, su un treno, il biglietto ad un immigrato sud americano e quello, estraendo dallo zaino un macete e tenta di tagliargli un braccio.

Un altro poverino che, sostiene qualcuno, è fuggito dalla guerra e dalla fame, aggredisce un vigile che gli chiede i documenti ma, poiché è un immigrato clandestino non si può condannare agli arresti domiciliari, non avendo chiaramente, il poverino, alcun domicilio, e così, viene lasciato libero di andarsene per i fatti suoi. Parliamo di ...immigrati clandestini? Bene, infatti, in questi ultimi tempi, forse per

### Le città italiane come un immenso girone dantesco Ma in quale Paese viviamo? Basta accogliere tutti

darci una mano per risolvere ( ??? ) il problema immigrazione, navi dei più importanti Paesi Europei, fanno servizio taxi su e giù per il mar Mediterraneo e scaricano, ogni giorno, nei nostri porti, centinaia di disperati che, pare, solo l'Italia abbia l'obbligo di accogliere, visto che le stesse nazioni-taxiste, chiudono accuratamente le loro frontiere nel caso qualche "poverino" osasse bussare... a casa loro.

Non gli va di avere problemi, a loro, non vogliono seccature, solidarietà sì, ma fino ad un certo punto.

E le città italiane si stanno trasformando in un immenso infernale girone dantesco, con gente

che vive... dove capita, facendo tutto... dove capita... e rendendo impossibile ...agli italiani, vivere in pace.

Ci si può ritrovare occupati garage, cantine, ingressi dei palazzi, appartamenti sfitti, e si vanno formando interi quartieri dove anche le forze dell'ordine non osano avventurarsi. E i nostri "statisti"? E il nostro Premier? E i nostri strapagati rappresentanti? Parlano. Non fanno altro che parlare scaricandosi a vicenda le responsabilità di una situazione che diventa sempre più preoccupante... e ridono, ecco, la cosa che mi dà più sui nervi, e che ridono, gli italiani dormono in macchina e gli immigrati negli ho-

tel, e loro ridono. Secondo il sito [crisitaly.org](http://crisitaly.org) sono più di cento gli italiani suicidi per la crisi dall'inizio dell'anno, 18 nel solo mese di giugno negli ultimi giorni, un importante imprenditore e una giovane mamma bolognese che si è uccisa dopo aver messo a letto i due figliolotti di dieci e undici anni, le avevano appena tagliato il gas e annunciato lo sfratto per i primi giorni di luglio...e "lor signori", mettono gli immigrati negli alberghi con piscina e ridono...

Tosi Luciano  
Castellanza

PS. "il fiorentino" ha annunciato voli charter per i rimpatri degli immigrati irregolari, li andiamo a prendere con la nave e li riportiamo indietro in aereo.....ma in che razza di Paese viviamo?

pubblicato il 29/06/2015 a pag. 42; autore: Luciano Tosi

Cronaca

Lettere in Redazione

**LA LIUC FESTEGGIA I 547 NEOLAUREATI "ABBIATE CORAGGIO"**

Ieri la cerimonia del "Commencement Day" Bern quattro donne tra i cinque migliori laureati Graglia: "Per voi è l'inizio di qualcosa di grande"

# La Liuc festeggia i 547 neolaureati «Abbate coraggio»

Ieri la cerimonia del "Commencement Day" Ben quattro donne tra i cinque migliori laureati Graglia: «Per voi è l'inizio di qualcosa di grande»

CASTELLANZA

**ANDREA ALIVERTI**

Largo ai 547 nuovi laureati della Liuc. «Rappresentate un futuro in cui avere fiducia» li saluta il rettore Valter Lazzari, nel corso della tradizionale cerimonia di fine anno accademico di conferimento delle lauree.

C'erano più di duemila persone ieri al parco dell'università Cattaneo per celebrare la conclusione del ventiquattresimo anno accademico dell'ateneo di Castellanza, con i suoi 547 laureati.

**Un debito da ripagare**

Il Commencement Day, con la sua atmosfera molto "americana", «è uno dei momenti più significativi e coinvolgenti nella vita della nostra Università», come ricorda il presidente della Liuc Michele Graglia. «Non è il termine di un percorso, ma l'inizio di qualcosa di più grande, il primo passo verso i vostri futuri traguardi lavorativi» aggiunge il rettore Valter Lazzari, rivolgendosi ai 547 neo-dottori, di cui ben 104 con una votazione finale di 110 e lode: 352 laureati in economia, 46 in giurisprudenza e 149 in ingegneria.

Il "commencement address" di quest'anno è stato affidato ad Alberto Minali, chief financial officer del gruppo Assicurazioni Generali Spa, che si rivolge ai neo-laureati con spirito paterno, ma anche con l'esperienza di chi, una volta laureato, si

*Valter Lazzari  
«Rappresentate un futuro in cui avere fiducia»*

*«Qui vi abbiamo sempre protetti Ora là fuori pagherete gli errori»*

è trovato con il fardello di un debito da ripagare: «La vita vi riserverà momenti difficili, in cui perderete la bussola. Ecco perché dovrete acquisire il dono della sapienza, con uno sguardo aperto al mondo».

**Come Nelson Mandela**

Minali conclude il suo discorso citando il Nelson Mandela del film "Invictus" di Clint Eastwood: «Non è importante quanto stretto sia il cammino e quanto impietosa la sentenza, io sono padrone del mio destino».

E se la fiducia è una delle caratteristiche di questi momenti di celebrazione, «Qui vi abbiamo protetti - le parole del rettore Lazzari - da domani avrete a che fare con persone magari meno pedanti ma che cercheranno di approfittare dei vostri errori. Nefarete e dovrete sempre ripartire con slancio».

Ai "ragazzi" il rettore chiede di avere «carattere e coraggio delle scelte» nel prosieguo della loro vita professionale: «Siete troppo giovani per preoccuparvi di dare un senso alla vostra vita. Ora dovrete partire con il piede giusto, dandovi un obiettivo di vita definito per orientare le vostre scelte e comportamenti».

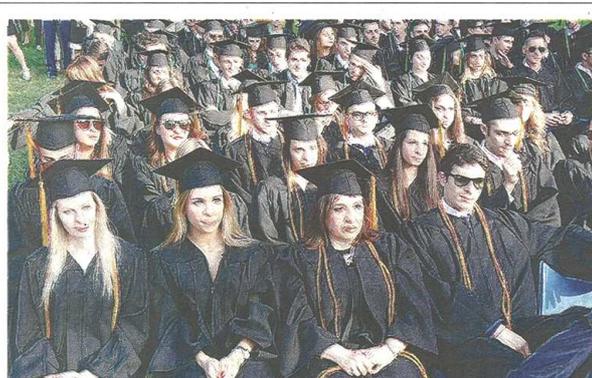
**Tempi che cambiano**

L'entusiasmo dei neo-laureati e la freschezza dell'ambiente del campus universitario rappresentano un segnale di fiducia anche per il presidente della Liuc Michele Graglia: «Siamo giovani ma non ci sentiamo secondari a nessuno» dice dell'ateneo degli industriali della provincia di Varese.

La vocazione è chiara: «Sostenere l'innovazione delle imprese - sottolinea Graglia - perché il nostro, volente o nolente, è un Paese a vocazione manifatturiera, non disponendo di materie prime. E senza manifatturiero, anche il vasto campo dei servizi non avrebbe molta possibilità di svilupparsi».

Premiati anche i cinque migliori laureati: Gaia Tondini e Enrica Ioppolo (laurea e magistrale in economia aziendale), Samantha Castano (magistrale in giurisprudenza), Gloria Puliga e Jacopo Merlini (laurea e magistrale in ingegneria gestionale).

Sono quattro donne su cinque: anche in questo ci sono i tempi che cambiano. ■



pubblicato il 29/06/2015 a pag. 10; autore: Andrea Aliverti

È TEMPO DI NOMINE SU ACCAM IL CLIMA SI FA SUBITO ROVENTE

## E' tempo di nomine Su Accam il clima si fa subito rovente

### Busto Arsizio

Nomine, è il giorno di Emilio Cremona alla guida di Accam. Il comitato di Borsano lo impallina già a prescindere: «L'inceneritore non può stare in piedi ancora per anni. Al vertice di Accam c'è bisogno di qualcuno che crede in un'alternativa».

Oggi è la giornata delle assemblee e delle nomine nelle società partecipate.

In Agesp tocca ai revisori dei conti, con qualche mal di pancia in Forza Italia su un nome indicato da esponenti vicini a Ncd, mentre le decisioni sulle presidenze (dove la Lega Nord chiede un rimescolamento) slittano. E all'Accam si svelerà il nuovo Cda, che dovrebbe essere presieduto dall'ex presidente del Gestore del Servizio Energetico **Emilio Cremona**. Nome già sotto il tiro dei comitati.

Quello di Borsano ribadisce la necessità di partire al più presto con il superamento dell'inceneritore: «Questo coraggioso progetto per poter essere realizzato ha bisogno soprattutto di avere nei vertici di Accam persone che credono in questo progetto ed esperti in materia - sostiene **Adriano Landoni**, portavoce del comitato - apprendiamo che viene proposta la presidenza Accam ad un ingegnere meccanico esperto in energia da fonti rinnovabili e incentivi per inceneritori. Si deduce che i proponenti vogliono inquinarci ancora per molti anni con il vecchio inceneritore che inquina ormai il doppio di altre realtà in



L'inceneritore di Borsano

Lombardia. Il tutto senza alcun rispetto per la salute e l'ambiente ma solo per motivi economici».

Critiche arrivano anche dal Comitato Rifiuti Zero, che tira fuori una dichiarazione di Cremona ai tempi in cui era presidente del Gestore, in cui inserisce anche il «recupero da rifiuti» tra le fonti rinnovabili di energia.

«Chiediamo al nuovo presidente, chiunque egli sarà, una dichiarazione ufficiale e chiara sulle azioni che intende intraprendere all'interno dell'azienda - sostiene infine il comitato - al fine di avviare nel più breve tempo possibile la strada verso la chiusura dell'inceneritore e la realizzazione al suo posto della fabbrica dei materiali, nel pieno rispetto del mandato che la maggioranza dei soci chiede». ■ **A.A.L.**

pubblicato il 29/06/2015 a pag. 23; autore: Andrea Aliverti

Cronaca

In 110 hanno avuto 110 e lode

## CONFERITE IERI LE LAUREE A 547 STUDENTI DELLA LIUC

-CASTELLANZA-

**BEN 547 laureati** (352 per Economia, 46 per Giurisprudenza, 149 per Ingegneria), fra cui 104 che hanno meritato 110 e lode: sono questi i numeri della Cerimonia di Conferimento delle Lauree - Commencement Day svoltasi ieri sera alla Liuc - Università Cattaneo. Cornice dell'evento, come da tradizione, il parco secolare dell'Università, che ha accolto i laureati, le loro famiglie, i docenti e le autorità del territorio. «Anche quest'anno il Commencement Day non rappresenta il termine di un percorso ma l'inizio di qualcosa di più grande, il primo passo verso i vostri futuri traguardi lavorativi - ha detto il rettore, professor Valter Lazzari -. Secondo Abramo Lincoln "la cosa bella del futuro è che arriva un giorno, alla volta": il mio augurio in questa occasione è proprio quello di assaporare ogni momento della vostra vita personale e professionale, costruendo il vostro avvenire passo dopo passo. Abbiamo fiducia in voi, nelle vostre capaci-

CASTELLANZA IN 104 HANNO AVUTO 110 E LODE

## Conferite ieri le lauree a 547 studenti della Liuc



**CERIMONIA**  
Grande evento ieri sera alla Liuc il conferimento delle lauree svoltosi nel parco secolare dell'Università

tà e nelle persone che siete diventate dopo questi anni alla Liuc, anni di studio ma anche di sviluppo di amicizie e relazioni con gli altri studenti, i docenti, lo staff e le imprese con cui siete entrati in contatto. Un patrimonio di incredibile valore che, siatene certi, nel

tempo farà la differenza». Il presidente della Liuc Michele Graglia ha ricordato ai laureati l'importanza della formazione ricevuta alla Liuc e delle tante opportunità che hanno potuto cogliere, alla luce di fenomeni economici, sociali e politici che hanno attraver-

sato la nostra storia più recente mutando non poco il contesto: «Per le imprese dei Paesi occidentali più industrializzati si è trattato di cambiare paradigma e di farlo in fretta, per non lasciare campo libero alla concorrenza. Naturalmente, tutto ciò comporta una moltiplicazione di sforzi da parte delle imprese e dei collaboratori».

«**CAMBIANO** gli orizzonti, cambiano le relazioni, cambiano le culture con le quali ci si deve confrontare. Fare impresa in tali condizioni - ha detto ancora Graglia - è cosa certamente molto più complessa rispetto ad un tempo, che non tornerà più. Ecco perché, per i giovani che fanno ora il proprio ingresso nel mercato del lavoro, è quanto mai necessario continuare ad imparare, a non dare nulla per saputo e per scontato. La nostra, la vostra Università desidera potervi seguire, cari laureati, anche quando vi troverete in posizioni di responsabilità - ve lo auguriamo - nelle realtà nelle quali lavorerete».

R.V.

pubblicato il 27/06/2015 a pag. 7; autore: r.v.

**OLONA MALATO, TORNANO I MIASMI LEGAMBIENTE: "SI INTERVENGA ORA"**

**Olgiate Olona, per gli ambientalisti la colpa è degli scarichi**

# Olona malato, tornano i miasmi Legambiente: «Si intervenga ora»

*Olgiate Olona, per gli ambientalisti la colpa è degli scarichi*

di ROSELLA FORMENTI

— OLGiate OLONA —

**I FASTIDIOSI** miasmi non sono ancora scomparsi del tutto lungo il corso dell'Olona, «vuol dire che ci sono scarichi che finiscono nel fiume che non vanno bene e così si diffondono i miasmi» dice Flavio Castiglioni portavoce del circolo di Legambiente della Valle Olona. «Purtroppo si stanno ripresentando anche se non con la frequenza di qualche mese fa ma sono comunque fastidiosi – continua Castiglioni – quando avverti la folata mentre stai camminando lungo la ciclopedonale insomma è davvero spiacevole, è chiaro che se non sono scomparsi è perché ci sono ancora situazioni lungo il fiume che vanno approfondite come pure è necessario far partire al più presto gli interventi per migliorare i depuratori a cominciare da quello di Olgiate Olona».

**ORMAI** non ci dovrebbero essere più ostacoli all'attuazione del piano di interventi per il risanamento dell'Olona: il passo più atteso, dopo mesi di ritardi, è stato compiuto, si tratta della costituzione della società Alfa (95 i comuni che hanno sottoscritto il documento) che dovrà gestire il ciclo integrato dell'acqua nella provincia e dunque occuparsi anche della gestione dei fondi per le opere che riguardano il recupero del fiume. «Attendiamo i primi inter-



**INQUINATO** Il fiume Olona resta inquinato: i tanto attesi interventi per risanarlo non sono ancora iniziati anche se sono finanziati

venti – continua Castiglioni – prima di tutto sono necessarie le opere sugli sfioratori e sui depuratori, bisogna cominciare da lì. I fondi ci sono, dunque bisogna passare alle azioni concrete che abbiamo atteso da anni». Altro passo fondamentale, fa rilevare l'ambientalista, «non rinnovare le autorizzazioni in deroga agli scarichi che consentono di sversare sostanze che poi il depuratore non è in grado di trattare causandone il malfunzionamento». L'attenzione resta puntata sulla qualità dell'ac-

qua che nel 2014 era migliorata: se anche per il 2015 dovesse risultare di qualità sufficiente, fa rilevare ancora il rappresentante di Legambiente, si eviterebbero le pesanti sanzioni che l'Unione europea farebbe scattare. Nel frattempo Legambiente ha preparato due iniziative importanti, la prima è il campo internazionale di volontariato che prenderà il via lunedì 29 giugno all'approdo sull'Olona dell'associazione Calimali a Fagnano Olona, che vedrà l'arrivo di 12 giovani da vari paesi

**MONITO** Sotto Flavio Castiglioni portavoce del circolo di Legambiente della Valle Olona: per lui non si deve perdere altro tempo se si vogliono evitare le sanzioni Ue



europei, impegnati nella pulizia del fondo valle e in attività di educazione ambientale, la seconda è in programma domenica 12 luglio sempre all'approdo dei Calimali ed è il Big Jump, il salto nel fiume, evento con cui richiamare ancora una volta l'attenzione sullo stato di salute dell'Olona che può tornare ad avere acque pulite. Intanto ieri la Regione ha annunciato importanti interventi anche sul fiume Olona, nel quadro del piano di lotta al dissesto idrogeologico.

pubblicato il 27/06/2015 a pag. 7; autore: Rosella Formenti

Attualità

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## VareseNews

pubbl. il 26/06/2015 a pag. web; autore: Marco Corso

### LA LIUC IN FESTA PER I SUOI LAUREATI: "OGGI INIZIA TUTTO"

Università

E' tornata la festa del Commencement Day per festeggiare i 547 nuovi laureati dell'Università Liuc. Il Rettore Valter Lazzari: "Abbiamo fiducia in voi e nelle vostre capacità"

<http://www.varesenews.it/2015/06/la-liuc-in-festa-per-i-suoi-laureati-oggi-inizia-tutto/383231/>



pubbl. il 26/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

### SPETTACOLO DI CABARET AL MUSEO PAGANI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

[http://www.legnanonews.com/news/12/49711/spettacolo\\_di\\_cabaret\\_al\\_museo\\_pagani](http://www.legnanonews.com/news/12/49711/spettacolo_di_cabaret_al_museo_pagani)

pubbl. il 27/06/2015 a pag. web; autore: Manuela Zoni

### LIUC IN FESTA PER I SUOI LAUREATI

Università

Photogallery on line

[http://www.legnanonews.com/news/8/49649/liuc\\_in\\_festa\\_per\\_i\\_suoi\\_laureati](http://www.legnanonews.com/news/8/49649/liuc_in_festa_per_i_suoi_laureati)



Valle Olona

pubbl. il 25/06/2015 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

### L'OLONA AL CENTRO DEL CICLOTURISMO IN EUROPA, UN PROGETTO PRONTO A PRENDERE FORMA

Attualità

Lo studio di fattibilità della Ciclovia Olona Lura apre le porte a un'opportunità da cogliere senza esitazioni e giochi di potere

[http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201506/150625\\_valle\\_ciclovia.html](http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201506/150625_valle_ciclovia.html)

## l'Inform@zione ONLINE

CERIMONIA DI CONFERIMENTO DELLE LAUREE ALLA LIUC

pubbl. il 27/06/2015 a pag. web; autore: Luciano Landoni

### "METTETE DAVANTI A VOI IL MARE APERTO"

Università

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=20523>



pubbl. il 27/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**CERIMONIA "COMMENCEMENT DAY": PER I LAUREATI  
LIUC**

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/45477-cerimonia-commencement-day-per-i-laureati-liuc>

pubbl. il 29/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**PRESENTAZIONE DI UN NUOVO GRUPPO DI ACQUISTO  
CONDIVISO TRA 8 RSA LOMBARDE ALLA LIUC**

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/45490-presentazione-di-un-nuovo-gruppo-di-acquisto-condiviso-tra-8-rsa-lombarde-alla-liuc>

pubbl. il 29/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**INFORMA SALUTE: QUAL È IL LEGAME TRA EMOZIONI E  
CIBO?**

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/45509-informa-salute-qual-e-il-legame-tra-emozioni-e-cibo>

pubbl. il 29/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**CONCERTO D'ESTATE DEL CORPO MUSICALE SANTA  
CECILIA DI CASTELLANZA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/45494-concerto-d-estate-del-corpo-musicale-santa-cecilia-di-castellanza>

# varese**report**

pubbl. il 24/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

**ACCORDO UNIVA, CONFARTIGIANATO E LIUC PER  
RILANCIARE LA FABBRICA DIGITALE**

Università

<http://www.varesereport.it/2015/06/24/accordo-univa-confartigianato-e-liuc-per-rilanciare-la-fabbrica-digitale/>